



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Signori

Matteo Pronzini, Angelica Lepori e
Giuseppe Sergi

28 febbraio 2023

Interpellanza 148/2023

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Gentile signora Lepori,
Egregio signor Pronzini,
Egregio signor Sergi,

1. Al momento dell'allestimento del preventivo 2023 e durante il dibattito in Consiglio comunale era consapevole che una parte del personale risultava "fuori dalla scala stipendi"?

Il regolamento organico dei dipendenti (ROD) definisce il livello retributivo di ogni collaboratore secondo uno schema di classificazione delle funzioni (e livelli di funzione) integrato da una scala degli stipendi (art. 38 e 40 ROD). Il sistema definisce in maniera relativamente rigida ma chiara la remunerazione di ogni dipendente, posto che la stessa deve trovarsi all'interno dei limiti minimi e massimi fissati dallo schema normativo. Secondo l'art. 52 cpv. 1 ROD la scala degli stipendi di cui all'art. 40 viene adeguata ogni anno all'indice nazionale dei prezzi al consumo (base novembre) dal Consiglio comunale nell'ambito della discussione sui conti preventivi del Comune, tenuto conto della situazione finanziaria del Comune e previa consultazione del FUD. L'adeguamento è di principio garantito per i primi fr. 60'000.- annui di stipendio lordo (su base di un'occupazione a tempo pieno). Stante il tenore di tale disposto è chiaro – e logico – che non è lo stipendio del singolo collaboratore ad essere (se del caso) adeguato all'evoluzione dell'indice dei prezzi al consumo, ma *la scala stipendi* nel suo complesso. La norma, inoltre, non garantisce l'adeguamento integrale – né verso l'alto né verso il basso (si osserva che gli scorsi anni l'indice era sceso sotto la soglia dei 100 p.ti base di riferimento dicembre 2010 senza che ciò abbia comportato una riduzione della remunerazione prevista dalla scala stipendi) – della remunerazione prevista per le diverse funzioni. L'adeguamento integrale è garantito, di principio(!), *per i primi fr. 60'000.- annui di stipendio lordo* indicati dalla scala di cui all'art. 40 ROD. Per il 2023 il Municipio aveva

proposto - ed il consiglio Comunale disposto - l'adeguamento all'indice nazionale dei prezzi al consumo di *tutta la scala* a prescindere dalle funzioni e dei livelli retributivi. In questo senso era da intendersi che i dipendenti avrebbero ricevuto l'adeguamento integrale. In questo senso il Municipio conviene che l'informazione andava precisata: il "rincarare integrale" si riferiva a tutta la scala ma entro i limiti previsti dal ROD. Ne sono rimasti esclusi, o parzialmente esclusi, i collaboratori che alla fine del 2022 beneficiavano di retribuzioni "fuori scala" (55 collaboratori; colore rosso nella tabella) o "parzialmente fuori scala" (55 collaboratori; colore verde nella tabella), cioè superiori ai livelli massimi previsti per la loro funzione e classificazione. Si tratta di dipendenti che al momento della costituzione del Comune aggregato nel 2017 percepivano stipendi più alti rispetto a quelli massimi cui avrebbero avuto diritto se fossero stati assunti successivamente. Va ancora precisato in merito, che al momento dell'aggregazione a tutti i collaboratori dei tredici Comuni era stato assicurato il "posto di lavoro" in seno all'amministrazione della nuova Città (art. 6 cpv. 1 DL sull'aggregazione del Bellinzonese) e lo stipendio percepito. Con "stipendio percepito" si intendeva, ovviamente, lo stipendio percepito in precedenza. Va da sé che non poteva essere garantito l'adeguamento al rincarare sistematico, *integrale e vita natural durante* della propria remunerazione: tale garanzia, infatti, non è data a nessuno a maggior ragione quando, come qui, il livello retributivo risulta già superiore a quello massimo previsto dall'ordinamento degli stipendi.

2. Se sì, per quale ragione non ha segnalato al legislativo questa fattispecie?

Vedi risposta precedente. Si è ritenuto fosse chiaro che ad essere adeguata sarebbe stata la scala stipendi.

3. Quante sono le persone che risultano "fuori dalla scala stipendi"?

109 attualmente ancora in organico.

4. In media a quanto ammonta la differenza salariale tra il massimo delle relative scale stipendi e lo stipendio effettivo?

Da poche centinaia a diverse migliaia di franchi, a dipendenza dei casi.

5. Costa intende intraprendere per sanare questa situazione e permettere anche al personale "fuori dalla scala stipendi" di beneficiare del carovita del 2,7%?

Il Municipio procedendo ad una ulteriore ponderazione dei principi in gioco – equità e parità di trattamento rispetto agli altri collaboratori – evitando cioè di allargare ulteriormente la "forchetta" con gli stipendi degli oltre mille collaboratori che, invece, rientrano nei limiti stabiliti dalla scala - e volontà di garantire comunque, nel limite del possibile il potere d'acquisto dei propri dipendenti, ha deciso di riconoscere a questi la compensazione del rincarare per la parte di stipendio che si trova all'interno dei limiti minimo e massimo fissati dall'ordinamento (art. 40 ROD e scala stipendi). Il risultato puntuale di questa decisione ha un'incidenza complessiva di fr. 133'500.- + oneri sociali.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi